

Rassegna del 20/07/2019

Tirreno Grosseto	Aurelia, la sicurezza è ancora nel limbo	Agostini Ivana	1
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Trucco e parruccho, in 12 si sfidano sul palco dello Sporting Club	...	5
Nazione Pisa	VICOPISANO Interruzione idrica per lavori sulla rete	...	7
Nazione Pisa	Il futuro si delinea Nuova Popolare Cep «Fare meglio dello scorso anno»	...	9

Aurelia, la sicurezza è ancora nel limbo

L'altra notte l'ennesimo incidente, camion fuori strada

Rossi: «Lo Stato promette interventi ma non mantiene»

Ivana Agostini

ORBETELLO. La messa in sicurezza dell'Aurelia è ancora nel limbo. La statale però continua ad essere teatro di incidenti in alcuni punti cruciali.

L'ultimo in ordine di tempo si è verificato nella notte tra giovedì e venerdì a pochissima distanza da quelle case che si trovano in mezzo alle due corsie dell'Aurelia, allo svincolo per Orbetello. Erano le 3.52 quando un'auto articolata, per cause in corso di accertamento, è uscito fuori strada e ha urtato la barriera spartitraffico dello svincolo, travolgendola. Se l'incidente fosse avvenuto pochi metri prima, ad essere colpito non sarebbe stato lo spartitraffico ma le case che si trovano nel mezzo dell'Aurelia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Orbetello che con l'autogrù hanno rimosso il mezzo e il materiale finito sulla sede stradale. Il transito degli automezzi nel tratto interessato dall'incidente è rimasto chiuso per ore, fino alle 9. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri.

I disagi sono stati, nonostante tutto, limitati, anche per l'orario in cui si è verificato l'incidente. Alla guida del mezzo c'era un uomo di 37 anni di Calcinaia (Pisa) portato al pronto soccorso di Orbetello, con un trauma toracico.

L'Aurelia aspetta da anni di essere messa in sicurezza. Nei giorni scorsi, il senatore e consigliere comunale **Roberto Berardi** ha incontrato Anas per chiedere la realizzazione di messa in sicurezza, soprattutto nel tratto di Capalbio, l'unico a due corsie, una per ogni senso di marcia.

Sulla questione della tratta Tirrenica è intervenuto ieri anche il presidente della

Regione Toscana, **Enrico Rossi**. «Ci sono nodi che si trascinano da troppo tempo – dice Rossi – Uno di questi è senza dubbio la Tirrenica, la strada che da Rosignano attende di arrivare fino a Civitavecchia. Spetta allo Stato essere protagonista nella risoluzione del problema – aggiunge il governatore della Toscana – La costa ha un handicap in termini di sviluppo perché non è collegata con quattro corsie in sicurezza tra Roma e Milano, come potrebbe esserlo se lo Stato facesse quello che, purtroppo, solo promette da dieci anni, anzi da decenni».

In dieci anni Rossi ha ribadito a tutti i ministri ai trasporti che sono passati che quella, per la Toscana, è la prima priorità. «Purché quattro corsie in sicurezza fossero, abbiamo accettato qualsiasi soluzione. Ma ogni volta – commenta amaro – si ricomincia daccapo ed è inaccettabile».

Sulla stessa linea è anche il consigliere regionale **Antonio Mazzeo**, presidente della Commissione Costa: «Senza infrastrutture adeguate la Toscana non può viaggiare tutta assieme – sottolinea – e solo con una Toscana che viaggia tutta alla stessa velocità possiamo competere con le altre regioni d'Europa. La strada è quella giusta – aggiunge – È quella indicata dal presidente Rossi e lo dice anche l'Irpet. Sappiamo che si deve fare molto di più. Per farlo dobbiamo fare partire le grandi infrastrutture, fra cui la Tirrenica».

Fra i punti dolenti della statale Aurelia, la mancanza di corsie di emergenza, numerosi incroci a raso, le due corsie di Capalbio per le quali però è stato presentato un progetto di 7 interventi che aspettano soltanto di essere realizzati. —



ORBETELLO



Il recupero del camion finito contro la barriera allo svincolo di Orbetello (FOTO CENTRO DOCUMENTAZIONE VIGILI DEL FUOCO)

RASSEGNA STAMPA DEL 20/07/2019

Gentile cliente, a partire dalla data odierna non sarà possibile monitorare la seguente testata:

NAZIONALE: Metro

perché la pubblicazione della stessa riprenderà il 10/09/2019.

"TALE E QUALE TALENT SHOW"

Trucco e parrucco, in 12 si sfidano sul palco dello Sporting Club

PONTEDERA. Sarà sempre l'effervescente Silvia Pagni, cantante del noto duo Shaker Band, a condurre e presentare la quarta edizione del concorso-spettacolo di talento canoro e trasformismo "Tale e Quale Talent Show", domani sera, alle 21.30, al centro sportivo polivalente del ristorante pizzeria Sporting Club in via Dell'Olmo a Pontedera.

La terza edizione dello scorso anno fu vinta da Simona Petracci di Collesalveti con il personaggio di Adele.

Lo spettacolo di domani sera vedrà in gara dodici concorrenti: Gabriella Orazzini de La Rotta; Luca Ricci di Santa Croce sull'Arno; Marko Cancelli de Il Romito; Milena Andreotti di Musigliano; Gaspare Scalzo di Pisa; Stefano Papucci di Pisa; Laura Chelotti di Calcinaia; Silvia Nello di Zambra; Alessio Sangiovanni di Pontedera; Stefania Rindi di San Frediano a Settimo; Maurizio Testai de La Rotta; Leonardo Fanara di Ponsacco.

Ogni partecipante avrà un team personale di trucco e parrucco che gareggerà a sua volta per conquistarsi insieme al concorrente la vittoria nella manifestazione.

Durante l'esibizione dei concorrenti interverranno alcuni ospiti, tra cui il noto trasformista comico Claudio Fabiani. Le graziose vallette Aurora Gozzoli e Sara Ianiello, accompagneranno sul palco gli entusiasti concorrenti, che si esibiranno sotto gli occhi di una giuria autorevole formata dall'agente talent scout Graziano Albanese, Monica Bravi, cantante del gruppo Tetù Band, il produttore musicale Roberto Salvadori dell'etichetta discografica Cama Records, Antonio Guidi, autore di testi di tante canzoni di successo, e Paolo Crostoni, leader dell'Orchestra American Band. —



VICOPISANO**Interruzione idrica
per lavori sulla rete**

AL FINE di effettuare un intervento di manutenzione sulla rete idrica nel Comune di Vicopisano, martedì 23 luglio, dalle ore 8.30 alle 14 verrà sospesa l'erogazione idrica nelle vie Briccola, Diaz, Cavallotti, di Panieretta, nelle località Calcinaia e Ontanelli. Per chiarimenti o aggiornamenti contattare il numero verde 800 983 389.



Calcio Il futuro si delinea

Nuova Popolare Cep

«Fare meglio dello scorso anno»

LA STAGIONE 2019-2020 della Popolare Cep inizia a prendere forma: l'obiettivo dichiarato della società del presidente Simone Scudeller è migliorare lo strepitoso piazzamento ottenuto nella scorsa annata nel Girone E di Seconda Categoria. Dopo il secondo posto alle spalle del Portuale Guasticce, i ragazzi di Rossano Michelotti hanno perso ai supplementari dello spareggio con il Tirrenia la promozione in Prima Categoria. Il primo passo per la nuova stagione è proprio la conferma del tecnico, affiancato da Lorenzo Rossi, alla prima esperienza in uno staff tecnico. Alla corte di Michelotti - che saluta Igbineweka Osa passato al Fratres Perignano in Eccellenza - arrivano la punta Francesco Bargi e il difensore Leonardo Lossi dal Filettole, l'attaccante Leonardo Policella dal Fornacette, l'esterno Gabriele Scivoletto dal San Giuliano Terme e il portiere Simone Meini dal La Cella. Altri colpi in entrata, in via di definizione, sono quelli di Mustapha Chaim, Francesco Cassaro dal Cascina e Leonardo Senesi dal Fornacette. Il gruppo si ritroverà lunedì 19 agosto per avviare la preparazione in vista del campionato di Seconda Categoria. Gli allenamenti si svolgeranno nel nuovo quartier generale della Popolare Cep: il campo sportivo di Porta Nova adiacente al Palazzetto dello Sport, frutto della collaborazione attivata con Pisa Storms, la società cittadina di football americano. Novità anche per quanto riguarda il campo di gara: la Popolare giocherà sul terreno della Polisportiva La Cella, situato in golena d'Arno lungo via Fiorentina, in attesa che il progetto di un campo regolamentare nel quartiere del Cep si traduca in realtà.

